

- Oltre a ciò, l'art. 1 (commi 1040 e 1041) ha previsto sostegni: a) all'industria cantieristica, mediante contributi alle imprese navalmeccaniche non superiori al 20% delle spese sostenute a titolo di investimento, ingegneria industriale e collaudo per la realizzazione dei progetti innovativi nel campo della cantieristica; b) alle Società armatoriali (comma 1046) ridefinendo la spesa annua autorizzata per il triennio 2007/2009. In conseguenza del comma 484<sup>16</sup> dello stesso articolo, FINTECNA - previa ricognizione documentale da parte dell'Agenzia del Territorio - ha acquistato nell'anno 2007 gli immobili delle gestioni liquidatorie ex IGED per un controvalore di circa 180 milioni di euro;
- il decreto-legge 15 febbraio 2007, n. 10 (convertito, con modifiche, con legge 6 aprile 2007, n. 46) ha portato alla abrogazione dell'art. 2450 c.c. per quanto riguarda il Collegio Sindacale;
  - l'articolo 19 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159 (convertito con legge 22 novembre 2007, n. 222) (relativo ai pagamenti superiori a euro 10 mila)<sup>17</sup>, ha escluso, tra l'altro, le Società a prevalente partecipazione pubblica. FINTECNA ha sospeso e poi annullato (in conseguenza della conversione in legge del citato D.L.) le procedure attuative disposte dalla Ragioneria Generale dello Stato (C.d.A. del 10.10.2007);
  - tra le molte norme, di vario contenuto, d'interesse FINTECNA<sup>18</sup> introdotte dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), importanti sono le modifiche apportate alla fiscalità IRES e IRAP delle Società di capitali<sup>19</sup> che hanno richiesto tempestiva pianificazione da parte della Società.

---

web aziendale, una specifica pagina contenente, per ciascun incarico, l'indicazione della data, della natura di esso, dei soggetti affidatari e dell'importo complessivo con compenso fino ad un massimo di euro 78.000. Si è, anche, definita una procedura aziendale volta a recepire i dati da pubblicare sul sito web e a comunicarli alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Presidenza della Camera dei Deputati e a quella del Senato della Repubblica.

<sup>16</sup> Sostituito, successivamente, con modifiche e integrazioni, dal comma 6 ter dell'articolo 15 della legge 3 agosto 2007, n. 127.

<sup>17</sup> Modificativo dell'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602.

<sup>18</sup> Ad esempio: art. 1 - commi 92-94, responsabilità "fiscale" degli incaricati del controllo contabile; art. 2, co. 204 ss. che prevede interventi nel settore navale sia a salvaguardia dei livelli occupazionali e della competitività delle navi italiane, sia per completare il processo di liberalizzazione del settore del cabotaggio marittimo; art. 3, co. 14 in tema di nomina di amministratori nelle società in cui le amministrazioni statali detengono il controllo indiretto e co. 15 circa i parametri di qualità e di prezzo rapportati a quelli messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni dalla CONSIP S.p.A. per la fornitura di beni e servizi; 19 ss. che vieta alle società interamente possedute, ovvero partecipate con maggioranza, dalle pubbliche amministrazioni di inserire clausole compromissorie in tutti i loro contratti aventi ad oggetto lavori, forniture e servizi ovvero, relativamente ai medesimi contratti, di sottoscrivere compromessi; co. 44. concernente il tetto massimo del trattamento economico nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con società non quotate a totale o prevalente partecipazione pubblica nonché le loro controllate.

<sup>19</sup> A grandi linee, la manovra è caratterizzata da: attenuazione della pressione fiscale, controbilanciata da disposizioni tendenti a compensare gli effetti di riduzione del gettito erariale; semplificazione dei criteri di

In particolare, ai sensi dell'art. 3, co. 12 (in tema di *corporate governance* delle Società pubbliche controllate direttamente e indirettamente dallo Stato), il C.d.A. nella seduta del 29 aprile 2009 aveva deliberato la proposta di modifiche statutarie da sottoporre all'Assemblea. Essendo, successivamente, entrate in vigore nuove disposizioni (art. 71 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e art. 19 del decreto-legge 1° luglio 2009 n. 78<sup>20</sup> - entrambi modificativi della succitata legge n. 244/2007) è stato necessario formulare un nuovo testo e l'Assemblea straordinaria di FINTECNA (9 luglio 2009) ha:

- a) approvato alcune modifiche allo Statuto sociale (articoli: 4,9, 12,15,16,17,19,20 e 21)<sup>21</sup>;
- b) ridotto, per il triennio 2009/2011, i compensi annui lordi del Presidente e dei Consiglieri di Amministrazione;
- c) adeguato per gli esercizi 2008 e 2009 (+ 15%), previo parere favorevole del Collegio Sindacale, il corrispettivo della Società di revisione contabile "in seguito alle nuove rilevanti responsabilità (...) introdotte dalla legge finanziaria 2008"<sup>22</sup>;

---

determinazione dell'imponibile fiscale e correzione di talune specifiche discipline, con l'attribuzione di più accentratà centralità alle risultanze di bilancio; adeguamento della normativa tributaria vigente ai nuovi criteri di formazione dei bilanci conseguenti alla già attuata introduzione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

<sup>20</sup> Modificativi della disciplina dettata dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244.

<sup>21</sup> *Riduzione a sette del numero massimo dei componenti il Consiglio di Amministrazione (art. 15, I comma);*

- *competenza dell'Assemblea degli Azionisti - fintantoché lo Stato Italiano detiene direttamente o indirettamente il controllo della società ai sensi dell'art. 2359, I comma n. 1 c.c. - ad autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad attribuire specifiche deleghe operative al Presidente sulle materie delegabili (art. 9, II comma);*

- *eliminazione della facoltà di nomina di più Vice Presidenti, mantenendo la possibilità di nomina di un Vice Presidente al solo fine di individuare il sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento; carica che in ogni caso non darà titolo a compensi aggiuntivi (art. 16, II comma - art. 17, II comma - art. 20);*

- *previsione che il Consiglio di Amministrazione possa attribuire deleghe operative al Presidente sulle materie indicate dall'Assemblea determinandone in concreto il contenuto; previsione che il Consiglio di Amministrazione, fermo restando quanto sopra, possa inoltre delegare, sempre nei limiti di legge, parte delle sue attribuzioni ad un solo componente - che conseguentemente viene nominato Amministratore Delegato - al quale soltanto, unitamente al Presidente nel caso di attribuzione di deleghe operative, possono essere riconosciuti compensi ai sensi dell'art. 2389 III comma c.c. (art. 19 - I e II comma);*

- *eliminazione della facoltà di nomina di un Comitato Esecutivo (art. 19, ex I comma) e di più Amministratori Delegati mantenendo la possibilità di nomina di un solo Amministratore Delegato (art. 19 - I comma);*

- *previsione che il Consiglio di Amministrazione possa conferire deleghe per singoli atti anche ad altri suoi componenti a condizione che non siano previsti compensi aggiuntivi (art. 19, VIII comma);*

- *previsione che il Responsabile della funzione di controllo interno riferisca al Consiglio di Amministrazione ovvero ad apposito Comitato eventualmente costituito all'interno dello stesso (art. 19, IX comma);*

- *esclusione della possibilità di corresponsione di gettoni di presenza ai componenti gli organi sociali (art. 21 - III comma);*

- *previsione che la remunerazione dei componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta, ove sia necessaria la costituzione di tali comitati, può essere riconosciuta a ciascuno dei medesimi in misura non superiore al 30% del compenso deliberato per la carica di Amministratore (art. 21, V comma).*

<sup>22</sup> In particolare la legge finanziaria 2008, modificando quanto disciplinato dal D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 471, ha introdotto una specifica fattispecie di illecito di natura amministrativa a carico dei responsabili della revisione che omettano di esprimere nella relazione di revisione, in presenza di irregolarità nel bilancio, i giudizi di cui all'art. 2409 ter c.c., III comma qualora da tali omissioni derivino infedeltà nella dichiarazione dei redditi o ai fini IRAP.

- Il decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248 (c.d. milleproroghe), convertito in legge 28 febbraio 2008, n. 31, ha interessato FINTECNA in materia di: arbitrati (art. 15)<sup>23</sup>, responsabilità degli amministratori di Società quotate partecipate da pubbliche amministrazioni (regolata dalle norme del diritto civile e con le relative controversie devolute esclusivamente alla giurisdizione del giudice ordinario, art. 16 *bis*), tetti retributivi agli incarichi conferiti da Società pubbliche (art. 24). Inoltre, l'art. 28 ha differito al 30.6.2008 il termine per il riordino e il riassetto delle partecipazioni societarie dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa di cui FINTECNA, detiene una partecipazione in "Sviluppo Italia Liguria S.c.p.a.";
- avendo il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) stabilito che il datore di lavoro è tenuto ad elaborare il documento di valutazione dei rischi, FINTECNA ha regolarmente provveduto a ciò (da ultimo C.d.A. del 20.01.2009) previa presa d'atto del Collegio Sindacale;
- l'art. 61 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) ha stabilito che, dal 2009, la spesa complessiva per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati operanti nelle predette amministrazioni, è ridotta del 30% rispetto a quella sostenuta nell'anno 2007. Oltre a FINTECNA, che ha ottemperato a quanto disposto dalla suddetta norma, anche la soc. Patrimonio dello Stato<sup>24</sup> ha provveduto a deliberare in tal senso<sup>25</sup>.

Nell'ambito delle innovazioni introdotte dalla stessa legge occorre, altresì, rammentare:

- gli adempimenti attuativi di cui all'art. 17 (e conseguente D.M. 30 giugno 2008), sicché è stato determinato in € milioni 5,749 il valore dei debiti e degli obblighi ex "Fondazione IRI" derivanti dai rapporti giuridici trasferiti a FINTECNA con il succitato decreto. A seguito della presa d'atto, da parte del

<sup>23</sup> Prevede dal 1° luglio 2008 il divieto per le società interamente possedute da pubbliche amministrazioni di inserire clausole compromissorie in tutti i loro contratti aventi ad oggetto lavori, forniture e servizi, ovvero di sottoscrivere compromessi.

<sup>24</sup> In quanto compresa fra i soggetti inseriti nel conto economico consolidato del bilancio dello Stato, nonché unica società del GRUPPOFINTECNA ricadente in tale fattispecie.

<sup>25</sup> Già nel corso del 2008, in sede di rinnovo del Collegio Sindacale, i compensi erano stati ridotti, rispetto a quelli stabiliti per i precedenti esercizi, nell'ordine di grandezza stabilito dalla norma.

- M.E.F., FINTECNA ha effettuato il versamento dell'importo di € milioni 4,251<sup>26</sup> a favore della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia di Genova;
- l'art. 59 che ha autorizzato il M.E.F. a sottoscrivere nuove azioni della Società Finmeccanica. Al riguardo, come richiesto dall'Azionista, l'Assemblea ordinaria di FINTECNA (seduta del 20 ottobre 2008) ha deliberato di distribuirgli € 250.000.000,00 delle riserve disponibili<sup>27</sup>, al fine di consentire al Ministero stesso di sottoscrivere l'aumento di capitale.

In proposito, nel rilevare il progressivo assottigliamento degli utili della Società, la Corte raccomanda di monitorare l'entità delle riserve residue per non esporre la Società alla necessità di ricorrere al mercato del credito, con oneri a carico della stessa, e nell'imprescindibile esigenza di mantenere la liquidità necessaria a non pregiudicare la copertura dei "fondi rischi" per i contenziosi ancora in atto;

- col decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39 (convertito con legge 24 giugno 2009, n. 77) sono state demandate a FINTECNA alcune attività correlate alla concessione di finanziamenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici in Abruzzo nel mese di aprile 2009<sup>28</sup>. Successive ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri<sup>29</sup> hanno ridefinito il ruolo della Società dando preminenza alle Amministrazioni locali; si è convenuto, a tale scopo, di stipulare una convenzione tra il Comune di L'Aquila e FINTECNA per disciplinare i rispettivi ruoli, definire le modalità di collaborazione ed i principali aspetti logistici ed organizzativi<sup>30</sup>. Sono stati prontamente costituiti un gruppo di lavoro, incaricato di realizzare il progetto speciale "FINTECNA per

<sup>26</sup> Differenza tra le risorse per € migliaia 10.000 temporaneamente attribuite a FINTECNA a fronte degli impegni ex Fondazione IRI e l'effettiva entità di tali impegni, determinata come detto in € migliaia 5.749, oltre i relativi interessi netti maturati dal 1 luglio 2008, pari a € migliaia 72,2.

<sup>27</sup> Mediante parziale utilizzo degli "utili portati a nuovo" che al 31.12.2007 - data di riferimento dell'ultimo bilancio approvato - ammontavano ad euro 1.946.339.932,00 (dopo la suddetta operazione sono diminuiti ad euro 1.696.339.932,00).

<sup>28</sup> Tra l'altro è stata disposta la concessione di contributi, anche mediante finanziamenti agevolati garantiti dallo Stato, per la ricostruzione o riparazione di immobili adibiti ad abitazione principale distrutti o dichiarati inagibili ovvero per l'acquisto di nuove abitazioni sostitutive dell'abitazione principale distrutta. In tale ambito è previsto l'intervento di FINTECNA, ovvero di società controllata, per lo svolgimento di attività di assistenza in favore del soggetto richiedente il finanziamento, su domanda del medesimo, nella stipula del contratto di finanziamento e nella gestione del rapporto contrattuale; inoltre il D.L. ha contemplato la possibilità di subentro dello Stato, a richiesta dell'interessato, per un importo non superiore al (suddetto) contributo, nel debito derivante da finanziamenti preesistenti garantiti da immobili adibiti ad abitazione principale distrutti, con la contestuale cessione a FINTECNA, ovvero a società della stessa controllata, dei diritti di proprietà su tali immobili al prezzo stabilito dall'Agenzia del Territorio: importo che viene detratto dal debito nel quale lo Stato subentra.

<sup>29</sup> Emanate il 6 giugno 2009, il 9 luglio, il 15 settembre e il 16 ottobre successivi.

<sup>30</sup> Disciplinata dalle ordinanze della Presidenza C.M. n. 3803 del 15 agosto 2009 e n. 3805 del 3 settembre 2009.

*l'Abruzzo*", e un apposito "sportello" (di assistenza e di informazione)<sup>31</sup> a L'Aquila, d'intesa con la Protezione Civile<sup>32</sup>, avvalendosi di alcuni collaboratori "a progetto" individuati tra neo laureati in materie economico-giuridiche di estrazione locale. FINTECNA - che ha istruito finora<sup>33</sup> oltre 4.800 domande per la richiesta di contributi e finanziamenti - ha, inoltre, stipulato una Convenzione col M.E.F. <sup>34</sup> (che scadrà il 31.12.2010) circa i principali termini e modalità per lo svolgimento delle relative attività. Da ultimo, FINTECNA ha aderito<sup>35</sup> alla proposta di partecipare al "Fondo Immobiliare AQ" - un investimento di tipo chiuso, con finalità etiche, di durata settennale - e ha deliberato (seduta del 24.11.2009) di sottoscrivere quote nella misura del 25%, pari a circa 10 milioni di euro<sup>36</sup>;

- in attuazione dell'art. 71, co. 1, lett. f) della legge 18 giugno 2009, n. 69, l'Assemblea degli Azionisti FINTECNA ha deliberato (9 luglio 2009) la modifica dell'art. 19 dello Statuto in tema di riporto funzionale della Direzione *Internal Auditing* (DIA) (v. anche, par. 2.2.1 nota 56);
- l'art. 19 ter del d.l. 25 settembre 2009, n. 135 (convertito con la legge 20.11.2009, n. 166), infine, con specifiche "disposizioni di adeguamento comunitario in materia di liberalizzazione delle rotte marittime", ha trasferito a titolo gratuito, dal 25 novembre 2009, dalla Soc. Tirrenia di Navigazione alle Regioni Campania, Sardegna e Toscana l'intero capitale sociale, rispettivamente, delle Società Caremar, Saremar e Toremar (v. anche paragrafo 11, *sub D*). Tirrenia, il giorno successivo, ha dato corso agli atti per la formalizzazione dei trasferimenti<sup>37</sup>.

\* \* \*

<sup>31</sup> È stato anche attivato un "numero verde" e creato un apposito spazio del sito Istituzionale di FINTECNA, denominato "FINTECNA per l'Abruzzo".

<sup>32</sup> La Protezione Civile ha, peraltro, auspicato che tale collaborazione sia estesa anche agli altri Comuni colpiti dal sisma.

<sup>33</sup> Cfr. verbale della seduta del C.d.A. in data 24 novembre 2009.

<sup>34</sup> La relativa stipula col Ministero dell'Economia e delle Finanze, sottoscritta per adesione anche da FINTECNA Immobiliare, è stata formalizzata il 6 agosto 2009 e registrata dalla Corte dei conti in data 30 settembre 2009. Un ruolo particolare, in proposito, compete alla controllata FINTECNA Immobiliare - Individuata da FINTECNA quale soggetto destinatario dell'art. 3, 1 *bis*, del decreto legge n. 39/2009 (acquisizione dei diritti di proprietà degli immobili distrutti adibiti ad abitazione principale) - la quale diverrà titolare dei diritti ed obblighi relativi, disciplinati dalla convenzione stessa.

<sup>35</sup> C.d.A. del 15 settembre 2009.

<sup>36</sup> Il C.d.A. del 18 dicembre 2009 è stato informato della avvenuta sottoscrizione della prima "tranche" di sette quote per il controvalore complessivo di euro milioni 3,5.

<sup>37</sup> Particolare di cui il C.d.A. di FINTECNA ha preso atto nella seduta del 18 dicembre 2009.

Ulteriori iniziative gestionali sono effetto di provvedimenti amministrativi:

- l'equiparazione di FINTECNA alle pubbliche amministrazioni - nella categoria dei "soggetti pubblici", in quanto Società a totale partecipazione pubblica - in tema di pagamenti, da parte delle P.A., superiori ad euro 10.000,00 in base al Decreto del M.E.F. n. 40 del 18.1.2008 (in vigore il 29.3.2008) che attua l'art. 48 *bis* del D.P.R. n. 602/1973;
- la corresponsione da FINTECNA al Ministero dell'Economia e delle Finanze di euro 48.000,00 - registrando nella propria contabilità un credito di ammontare corrispondente (C.d.A. del 4.12.2008) - per effetto del D.P.C.M. in data 22 ottobre 2008<sup>38</sup> che, tra l'altro, ha istituito (art. 4) la Società di gestione SOGE S.p.A per lo svolgimento delle attività di realizzazione dell'EXPO Milano 2015<sup>39</sup>.

\* \* \*

Tra le altre vicende significative si menzionano:

- la conclusione del processo di riassetto societario ed organizzativo che, attraverso operazioni societarie (scorporo del ramo immobiliare di FINTECNA, conferimento del ramo stesso a FINTECNA Immobiliare, chiusura delle unità locali di Genova e di Napoli, fusione per incorporazione di Servizi Tecnici), ha condotto all'attuale configurazione e struttura organizzativa della Società;
- l'acquisto, avvenuto il 31 marzo 2009, della partecipazione (4.395.618 azioni) detenuta da Alitalia nel capitale sociale di Air France-KLM (circa l'1,5%), con l'intermediazione di Mediobanca, al prezzo di mercato di € 17,923 per azione<sup>40</sup>, pari a complessivi € milioni 78,8 circa;
- l'approvazione da parte del Consiglio, nella seduta in data 17 luglio 2009, del Regolamento che disciplina i poteri, i mezzi ed i compiti del dirigente<sup>41</sup>

<sup>38</sup> Detto decreto, concernente "Interventi necessari per la realizzazione dell'EXPO Milano 2015" è stato emanato ai sensi dell'art. 14, comma 2, del decreto-legge 26 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

<sup>39</sup> Il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 ha disposto, in particolare (titolo III, art. 22, comma 3), che il M.E.F.: "è autorizzato a compiere qualsiasi atto necessario per la costituzione della società, ivi compresa la sottoscrizione della quota di propria competenza del capitale sociale iniziale della stessa Società, pari a euro 48 mila. (...). Al conferimento delle somme della quota di capitale della predetta società da effettuarsi all'atto della costituzione provvede la società FINTECNA S.p.A., con successivo rimborso da parte del Ministero dell'economia e delle finanze (...)"

<sup>40</sup> Come riferito dal Presidente al C.d.A., nella seduta del 7 aprile 2009, il titolo ha registrato un buon apprezzamento passando da € 17,923 (prezzo del 27 marzo 2008) ad € 19,54, con incremento di circa il 9% e conseguente plusvalenza di circa € milioni 7,11.

<sup>41</sup> Interno all'azienda e dotato di una posizione organizzativa di livello elevato: trattasi del responsabile della Direzione Amministrazione e Bilancio, in possesso dei requisiti di onorabilità già previsti per gli amministratori nonché di idonei requisiti di professionalità e competenza, al quale sono stati conferiti i relativi poteri.

preposto alla redazione dei documenti contabili societari<sup>42</sup> nonché le modalità di interscambio dei flussi informativi tra il medesimo D.P. e gli organi di amministrazione e di controllo della Società;

- l'aggiornamento del "Modello di Organizzazione, gestione e controllo" (c.d. Modello 231), adottato da FINTECNA ai sensi del decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001, circa la mappatura delle aree a rischio di reato, avvalendosi - come in passato - del revisore di FINTECNA, per il corrispettivo di € 30.000,00 oltre IVA e spese vive. In prosieguo, con l'introduzione di nuove tipologie di reato nella legge n. 231/2001 ad opera di recenti provvedimenti legislativi emanati anche in attuazione di direttive comunitarie, si è reso necessario l'ulteriore aggiornamento, alla luce delle evoluzioni giurisprudenziali e delle linee guida dell'ABI, per prevenire i reati e circoscrivere la responsabilità amministrativa della Società. Detto aggiornamento è stato affidato, ad esito di gara fra tre consulenti specializzati in materia, alla Nike - Istituto per la Ricerca S.r.l. e il "Modello" attualmente in vigore è stato approvato dal Consiglio il 20 marzo 2009<sup>43</sup>.

Di rilievo la parte concernente il riformulato Codice Etico - che rappresenta l'insieme dei diritti e dei doveri più importanti nello svolgimento delle funzioni di coloro i quali operano nella Società e/o nell'interesse della stessa - identificando i valori assunti da FINTECNA come obiettivi primari;

- il rinnovo del contratto di service a SCAI<sup>44</sup>. Dal 2007, per contenere l'importo dell'incarico, anche nel rispetto della legge finanziaria, il ricorso fu limitato alle posizioni estere e il rinnovo contrattuale ha previsto il corrispettivo di euro 260.000,00 fino a tutto il 2008 (C.d.A. del 29.01.2008). Per il 2009, sulla base dei minori servizi da svolgere, il corrispettivo è stato ridotto ad € 220.000; alla SCAI è stato affidato, inoltre, il recupero di "crediti progressivi" previo corrispettivo fisso di euro 100.000 (C.d.A. del 4.12.2008);
- le specifiche procedure concernenti la redazione del bilancio civilistico e

<sup>42</sup> Figura introdotta nel giugno 2007 - mediante la modifica dello statuto sociale - come previsto, per le società quotate, dalla legge n. 262/2005.

<sup>43</sup> Il modello è costituito dai seguenti elementi: mappatura delle attività a rischio; controlli a presidio delle attività a rischio; protocolli specifici; Codice Etico; Organismo di Vigilanza; sistema sanzionatorio; informazione e formazione.

<sup>44</sup> Dopo la chiusura dei propri uffici di Milano, FINTECNA ebbe ad individuare nella SCAI S.r.l. il supporto logistico ed operativo per i servizi di assistenza e consulenza relativi alle attività già facenti capo alla IT.L.E. (ex Italstrade Lavori Europa S.p.A., con sede in Milano), all'epoca, incorporata nella stessa FINTECNA.

consolidato, corredate da una norma interna relativa alla gestione del piano dei conti, adottate nel novembre 2009 per favorire il flusso informativo amministrativo/contabile, come disposto alla legge n. 262 del 2005. I rapporti con le "parti correlate" sono trattati nel rispetto dell'art. 2391 *bis* c.c.;

- la cancellazione di crediti pregressi per il valore complessivo di euro milioni 15,530 (C.d.A. del 18 dicembre 2009), previo parere favorevole del Collegio Sindacale.



## **2. - GLI ORGANI COLLEGIALI**

La nomina dei componenti sia il Consiglio di Amministrazione sia il Collegio Sindacale è, secondo lo Statuto, di competenza dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti la quale delibera sulla base della designazione dell'Azionista unico (Ministero dell'Economia e delle Finanze).

### **2.1 - L'assemblea degli Azionisti.**

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata per l'approvazione del bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio: termine così fissato poiché *"la Società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e svolge attività di assunzione e gestione di partecipazioni"* (art. 9, co. 2 dello Statuto).

Di regola, nelle assemblee ordinarie sono approvati i bilanci di esercizio di FINTECNA e consolidato del Gruppo; sono, altresì, approvate le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile dell'esercizio.

Nel periodo in esame l'Assemblea si è tenuta 4 volte nel 2007 (due ordinarie e due straordinarie), 2 volte (ordinarie) nel 2008 e una volta (straordinaria) nel 2009<sup>45</sup>: in quest'ultima occasione ha designato - per il triennio 2008/2010 - i nuovi consiglieri e ha formulato proposte per le cariche sociali.

### **2.2 - Il Consiglio di Amministrazione.**

È da premettere che, in seguito all'atto di indirizzo del Ministro dell' Economia e delle Finanze - diretto al contenimento dei componenti del C.d.A. delle Società partecipate dallo Stato (art. 1, comma 465 della legge finanziaria 2007, peraltro, ridisciplinato dall'art. 3, co. 12. della legge finanziaria 2008), "al fine di rendere la composizione dei predetti consigli coerente con l'oggetto sociale della Società"-, il numero massimo dei membri è stato ridotto da nove a sette<sup>46</sup>, come da modifica dell'art. 15 dello Statuto approvata dall'Assemblea straordinaria del 9 luglio 2009.

---

<sup>45</sup> Fino a data corrente.

<sup>46</sup> Fino a tale data, comunque, il Consiglio stesso era ugualmente composto di sette membri, compreso il Presidente/Amministratore Delegato.

Nella stessa circostanza l'organo è stato rinnovato, alla scadenza triennale, con parziale riconferma<sup>47</sup> di alcuni membri<sup>48</sup>, e il rappresentante dell'Azionista Unico (M.E.F.) ha nominato il Presidente e formulato invito al Consiglio di Amministrazione per la nomina sia dell'Amministratore Delegato della Società sia del Vice Presidente (il quale, in base all'art. 16 dello Statuto Sociale, sostituisce il Presidente nei casi di assenza o di impedimento). Il Consiglio, nella seduta del 17 luglio successivo, ha provveduto in conformità e ha conferito mandato al Presidente/Amministratore Delegato "di dare esecuzione, con i più ampi poteri, alle deliberazioni già assunte dal Consiglio di Amministrazione nel precedente mandato".

Contestualmente, sono stati precisati i poteri e le attribuzioni dei membri nonché del Consiglio che possono riassumersi nell'esclusiva amministrazione e gestione della Società tranne quelle operazioni per le quali occorre la specifica autorizzazione dell'Assemblea ordinaria.

\* \* \*

Come riportato nel precedente referto, il **Presidente/Amministratore Delegato "pro tempore"** fu autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, nel febbraio 2007, ad assumere la carica di amministratore della Società "Sviluppo Italia S.p.A."<sup>49</sup> : carica che è durata fino al luglio 2008, quando si è dimesso. Dal 3 agosto 2007 al 23 aprile 2008, a seguito della sua nomina anche a Presidente di altra Società (Alitalia S.p.A.), il medesimo si autosospese ad evitare conflitto di interesse, considerati i rapporti con "Alitalia Servizi"; il M.E.F. ha successivamente provveduto a reinserirlo in FINTECNA, nelle cariche già ricoperte<sup>50</sup>, revocando contestualmente i poteri *medio tempore* attribuiti al Vice Presidente<sup>51</sup>.

Per effetto dell'autosospensione, l'incarico di Presidente operativo di FINTECNA fu affidato dal C.d.A. ad uno dei Vice-Presidenti (delibera del 3.8.2008) dal mese di agosto 2007 - con contestuale revoca e conferimento dei rispettivi poteri e deleghe - fino all'aprile 2008.

<sup>47</sup> Sono stati confermati tre Consiglieri.

<sup>48</sup> Tutti, in conformità allo Statuto, sono in possesso degli speciali requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza.

<sup>49</sup> Vi è stata rinuncia al compenso correlato alla carica e contestuale dimissione da Presidente della Società "Grandi Stazioni" dal medesimo ricoperta, senza deleghe operative, nel periodo luglio 2004/febbraio 2007.

<sup>50</sup> Il Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2008 ha deliberato di conferirgli gli stessi poteri attribuiti in precedenza (seduta del 16 giugno 2006).

<sup>51</sup> Il Consiglio di Amministrazione (sedute del 23 aprile 2008 e del 13.05.2008), al fine di più incisivo coinvolgimento del V. Presidente nell'operatività aziendale, aveva integrato le attribuzioni ed i poteri già conferiti al medesimo.

Il Consiglio ha autorizzato il Presidente/Amministratore Delegato ad assumere, dal 14 agosto 2008, anche la carica triennale di Direttore dell'Agenzia del Demanio<sup>52</sup>, ferma restando la posizione ricoperta in FINTECNA: al medesimo, per lo svolgimento di detto incarico, non sono corrisposti emolumenti o retribuzioni da parte dell'Agenzia in ragione del contemporaneo incarico presso la FINTECNA S.P.A..

\* \* \*

Le riunioni del Consiglio si svolgono con cadenza regolare sulla base, comunque, delle necessità gestionali: per gli esercizi 2007 e 2008 dette riunioni sono state, rispettivamente, 16 e 17. Al Consiglio sono fornite periodiche informative sull'andamento aziendale, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2381 c.c.: in molti casi, gli argomenti hanno riguardato informative su operazioni e/o attività già in corso ovvero da intraprendere e, in alcune circostanze, le questioni sono state trattate in più sedute per l'acquisizione delle aggiornate informazioni ai fini delle soluzioni da adottare.

#### **2.2.1 - I Comitati**

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione operano il Comitato per le remunerazioni e il Comitato giuridico dotati, entrambi, di funzioni consultive e propositive ed incaricati di trattare anche tematiche delicate e/o fonte di possibili conflitti di Interesse.

Detti Comitati - la cui durata è triennale - sono composti da almeno tre amministratori, nominati dal Consiglio stesso, che individua tra di essi un coordinatore e provvede inoltre a determinarne, con apposita deliberazione, i compiti. Del Comitato per le remunerazioni fa parte un componente esterno indipendente.

Per ciascuna seduta è stato corrisposto il gettone lordo di euro 1.000,00 (mille); il componente esterno, invece, ha percepito una indennità annua di euro 15.000,00 lorde. Dal mese di ottobre 2009, è attribuito l'emolumento lordo di euro 9.300,00 annui, pari alla maggiorazione del 30% del compenso previsto per l'indennità di carica dei consiglieri di amministrazione.

---

<sup>52</sup> L'incarico è stato disciplinato mediante contratto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 23 settembre 2008. Il 29 settembre 2008, la Corte dei conti - Ufficio Controllo Atti Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha registrato il decreto del Presidente della Repubblica, in data 4 agosto, inerente detta nomina.

Entrambi i Comitati possono avvalersi di consulenti esterni a spese della Società, nei limiti del *budget* di euro 50.000,00; dal 2009 l'importo è stato ridotto del 30%.

**A) Al comitato per le remunerazioni<sup>53</sup>** compete, anzitutto, di vigilare affinché il compenso degli Amministratori (anche quelli investiti di particolari cariche *ex art.* 2389, co. 3, c.c.)<sup>54</sup> e dei dirigenti con responsabilità strategiche sia stabilito in misura congrua e sufficiente<sup>55</sup> e legato oltre che ai risultati economici conseguiti anche al raggiungimento di obiettivi specifici indicati preventivamente dal C.d.A. ovvero, nel caso dei dirigenti, dall'Amministratore Delegato.

In proposito va richiamata l'attenzione sulla problematica generale e, in particolare, sull'esigenza che vengano definiti, in modo obiettivo e preventivo, i criteri in base a cui pervenire – rispetto a quanto previsto nel trattamento ordinario (fisso e variabile) – all'attribuzione di eventuali ed ulteriori gratificazioni economiche nei confronti dei soggetti i quali operano per la Società; ciò allo scopo di individuare esattamente le attività da remunerare in via ordinaria rispetto a quelle, invece, di diversa natura tali da giustificare la corresponsione di altri emolumenti.

Il Comitato per le remunerazioni ha tenuto 5 riunioni nel 2007 e 8 nel 2008, caratterizzate dalla regolare partecipazione dei suoi componenti.

**B) Il comitato giuridico** ha il compito di assistere il Consiglio di amministrazione, con funzioni istruttorie, nelle valutazioni e decisioni di natura strettamente legale. Le riunioni sono state, rispettivamente, 5 nel 2007 e 8 nel 2008.

\* \* \*

Il Consiglio ha nominato il responsabile della Direzione *Internal Auditing*, con decorrenza 2 maggio 2007, e il Collegio Sindacale - nel prendere atto della attività svolta dalla DIA<sup>56</sup> - ha potuto accertare che, dalle verifiche effettuate, non sono emerse anomalie procedurali tali da sottendere irregolarità.

<sup>53</sup> In particolare, al Comitato per le remunerazioni sono attribuiti compiti di natura consultiva e propositiva, quali:

- presentare al C.d.A. proposte per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli altri amministratori;
- valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche.

<sup>54</sup> Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 16 giugno 2006.

<sup>55</sup> Proposte da sottoporre alle decisioni del Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale.

<sup>56</sup> Nel corso del 2008 – come si desume dai verbali del Collegio Sindacale in data 2.10.2008 e 12.3.2009 - la DIA ha, tra l'altro, effettuato specifici "audit" su richiesta dell'Organismo di Vigilanza (in tema di antiriciclaggio e di sicurezza) e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (in tema di acquisizione di partecipazioni, di cessione di partecipazioni e di contenziosi: questi ultimi con riferimento sia alle transazioni che agli onorari corrisposti), riscontrando la sostanziale correttezza dei flussi documentali anche in relazione ai controlli di natura contabile nei casi esaminati. L'attività sviluppata ha riguardato, inoltre, le istruttorie sui bilanci 2007 delle controllate (compresi Consorzi e Società Consortili), il supporto relativo all'aggiornamento delle procedure aziendali e di quelle concernenti i beni confiscati alla malavita organizzata per conto dell'Agenzia del Demanio. L'attività per il 2009 prevede, tra l'altro, verifiche concernenti l'attività negoziale.

Dal 2009, peraltro, con la modifica dell'art. 19 dello Statuto, il riporto funzionale avviene con il C.d.A. e non col Presidente (v., anche, par. 1).

Su incarico dell'Organismo di vigilanza sono state effettuate, nel 2009, verifiche delle attività di formazione e informazione sul Modello organizzativo 231 e in materia di sicurezza informatica; altra verifica ha riguardato la gestione delle polizze assicurative.

Il "*Piano Internal Audit*" per il 2010 - presentato al C.d.A. del 18 dicembre 2009 - prevede quattro fondamentali linee direttrici<sup>57</sup> e sarà svolto dall'organico di sette persone (salvo l'incremento di una unità).

Anche per il sempre maggior risalto che la funzione di controllo interno va assumendo, nell'ambito della *governance* societaria, i contenuti dell'ordine di servizio n. 1/2008 - concernenti la missione, i compiti ed i poteri della DIA - sono stati rivisitati dal Consiglio di Amministrazione (seduta del 21 ottobre 2009) e trasfusi in nuovo ordine di servizio, nell'ottica di graduale avvicinamento agli *standards* internazionali (IIA standards).

Non è organo dell'ente l'Organismo di Vigilanza<sup>58</sup> ex d. lgs. n. 231/01, rinnovato per il triennio 2007/2010 con delibera del 23 maggio 2007, previe alcune modifiche al relativo Regolamento (in particolare, per quanto attiene la nomina dei componenti<sup>59</sup>, al fine di garantirne la massima indipendenza); esso svolge regolarmente la propria attività<sup>60</sup>, connessa anche col modello 231, come dà atto, peraltro, il Collegio Sindacale in occasione dei periodici incontri.

**2.3 - Il Collegio Sindacale** (art. 22 dello Statuto) è composto da tre membri effettivi, tra i quali il Presidente (e due supplenti), che durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili<sup>61</sup>.

Alla scadenza, è stato rinnovato per il triennio 2007/2009.

Il Collegio - che esercita i poteri/doveri di cui agli artt. 149 e 151 del d. lgs. n. 158/1998 (Testo Unico della Finanza) - nel periodo di riferimento si è riunito

<sup>57</sup> Gestione dei rischi aziendali e valutazione del sistema dei controlli interni; supporto ad altri enti di controllo (Organismo di vigilanza e dirigente preposto); altre attività di supporto, assistenza, consulenze varie; attività di aggiornamento professionale e formazione.

<sup>58</sup> Istituito con delibera del 15.5.2003.

<sup>59</sup> Per la carica ricoperta da un componente esterno, è stato determinato il relativo compenso lordo annuo di euro 40 mila, (oltre iva, contributi vari e rimborso delle spese vive), così come previsto dal nuovo regolamento.

<sup>60</sup> Vale rammentare, in particolare: a) le verifiche sull'osservanza del "Modello organizzativo 231", sull'aggiornamento delle procedure aziendali, sull'applicazione ed attualità della procedura relativa alla gestione della cassa, sui criteri di accesso al server informatico e relativi sistemi di sicurezza, sul rispetto della normativa anticiclaggio nelle transazioni finanziarie di FINTECNA, sul rispetto delle normative e degli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro; aggiornamento dell'OdV e monitoraggio sulla realtà esterna; b) gli incontri e confronti con Organismi di Vigilanza di altre realtà; c) l'implementazione del flusso informativo riguardante la struttura organizzativa FINTECNA; d) l'aggiornamento dell'OdV e il monitoraggio sulla realtà esterna.

<sup>61</sup> In possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità (In conformità a quanto prescritto dall'art. 3 del D.M. della Giustizia 30.3.2000, n. 162).

periodicamente<sup>62</sup> e ha partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di amministrazione. Oltre alle relazioni sui progetti di bilancio (ordinario e consolidato)<sup>63</sup> ed ai pareri di vario contenuto, ha seguito l'andamento gestionale della Società<sup>64</sup> vigilando sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, sulle funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento dell'assetto societario. Ha avuto, inoltre, periodici incontri con i rappresentanti della Società di revisione e con i dirigenti responsabili, nel corso dei quali sono stati esaminati ed approfonditi - per quanto di competenza - i principali temi della gestione societaria.

Nel periodo in esame, non ha rilevato fatti censurabili, omissioni e/o irregolarità o, comunque, tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo ovvero la menzione nella relazione all'Assemblea dei soci.

\* \* \*

Circa il **trattamento economico**<sup>65</sup> - premesso che per le sedute del Consiglio e del Collegio non è previsto alcun gettone di presenza e che nulla è corrisposto al Magistrato della Corte dei conti, delegato al controllo - si precisa quanto appresso:

1) per il Consiglio di Amministrazione il compenso annuo per il Presidente era stabilito (art. 2389, co.1 c.c.) in euro 62.250,00 lordi e per i singoli Amministratori in euro 41.500,00 lordi. Dal luglio 2009, per il triennio 2009/2011, detto compenso è stato ridotto ad euro 46.688,00 per il Presidente e ad euro 31.125,00 per ciascun altro Amministratore.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, ha fissato altresì, ai sensi dell'art. 2389, co. 3 c.c., in euro:

- a) 520.000,00 a.l. la remunerazione per il Presidente/Amministratore Delegato della Società<sup>66</sup>
- b) 140.000,00 a.l. quella per il Vice Presidente con deleghe.

<sup>62</sup> Le riunioni del Collegio sono state quattro nel 2007 e cinque nel 2008.

<sup>63</sup> V. parte 2<sup>a</sup>, paragrafi sub. A. par. 1 e sub. B par. 1.

<sup>64</sup> Ad esempio, vale citare, alcuni approfondimenti in materia di: "Spin-off immobiliare", trasferimento a titolo gratuito alla FINTECNA dell'intero capitale sociale della Società "Patrimonio dello Stato", cessione di compendi immobiliari, formalizzazione dei poteri attribuiti nell'ambito della struttura aziendale a seguito delle modifiche organizzative deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

<sup>65</sup> Compenso fissato dall'Assemblea - ai sensi dell'art. 2389, comma 1 c.c. - all'atto della nomina dei componenti.

<sup>66</sup> L'art. 1, comma 466 della legge finanziaria 2007 aveva introdotto un sistema di limiti quantitativi all'importo massimo dei compensi spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, 3° comma c.c., ma tale nuova disciplina si applicava per il conferimento di "nuovi" incarichi a decorrere dalla data di entrata in vigore della predetta legge (1.1.2007). Detta disposizione è stata ridisciplinata dall'art. 3, c. 44 della legge finanziaria 2008.

Entrambe le retribuzioni comprendono il succitato compenso annuo che, pertanto, non è corrisposto.

Per l'incarico di Presidente della Società svolto dal Vice-Presidente con deleghe - dal 3 agosto 2007 al 23 aprile 2008 -, è stata corrisposta *pro quota* la retribuzione di euro 500.000,00 annui lordi (comprensiva del compenso innanzi specificato).

Il Presidente/Amministratore Delegato, dalla data di cessazione dell'incarico in Alitalia a quella di formale reintegro in FINTECMA, ha ricoperto solo la posizione di Consigliere; al medesimo sono stati, tuttavia, riconosciuti<sup>67</sup> *pro quota* i corrispettivi spettanti in relazione agli obiettivi assegnati per l'anno 2008 ed a quelli di lungo termine 2006-2008, nonché alla quota parte dell'emolumento.

Nella tabella seguente sono riepilogate le retribuzioni percepite nel biennio 2007 e 2008, desumibili sia dal bilancio 2007 sia da quanto comunicato dalla Società:

**PRESIDENTE/AMMINISTRATORE DELEGATO**

(migliaia di euro)

	da luglio 2009	2009	2008	2007
compenso annuo (art. 2389, 1° co. c.c.)	46.688	62.250	62.250	62.250
retribuzione annua (art. 2389, 3° co. c.c.)			347.000	303.000
variabile annuo (art. 2389, 3° co. c.c.)			200.000	117.000
incentivo lungo termine triennio 2006/8 (art. 2389, 3° co. c.c.)			180.000	
trattamento fine mandato			46.000	35.000
<b>Totale</b>	<b>46.688</b>	<b>62.250</b>	<b>835.250</b>	<b>517.250</b>

**VICE PRESIDENTE**

(migliaia di euro)

	2008	2007
retribuzione annua (art. 2389, 3° co. c.c.)	300.000	300.000
variabile annuo (art. 2389, 3° co. c.c.)	120.000	106.000
incentivo lungo termine triennio 2006/8 (art. 2389, 3° co. c.c.)	60.000	
trattamento fine mandato	34.000	33.000
<b>Totale</b>	<b>514.000</b>	<b>439.000</b>

**CONSIGLIERI DI AMM.NE**

(migliaia di euro)

	da luglio 2009	2009	2008	2007
compenso annuo	31.125	41.500	41.500	41.500

<sup>67</sup> I criteri sono stati definiti nella seduta del C.d.A. in data 28.10.2008.

**2) per il Collegio Sindacale**, all'atto della nomina degli attuali componenti (triennio 2007-2009), l'Assemblea<sup>68</sup> ha determinato, ai sensi dell'art. 2402 c.c., in euro annui lordi: 45.000,00 la remunerazione spettante al Presidente e 32.000,00 quella per ciascun Sindaco effettivo<sup>69</sup>.

---

<sup>68</sup> Assemblea del 27 giugno 2008.

<sup>69</sup> Per gli esercizi 2005, 2006 e 2007 il compenso era stato, invece, di euro annui lordi 62.250,00 (Presidente) e 41.500,00 (per ciascun Sindaco effettivo).